



Comunicato Stampa

Varese, 09/05/08

Nell'imminenza dell'evento ricordiamo che domani,
Sabato 10 maggio, prenderà il via la:
"SETTIMANA MISSIONE GIOVANI - VARESE 2008"

La terza edizione della manifestazione organizzata dai ragazzi del Decanato di Varese comincerà alle 19.30 con la preghiera insieme in Basilica. Dalle 21.00 in poi, il momento più importante della serata: **"Una Luce nella notte"**.

Nella Giornata Mondiale della Gioventù del 2000, Giovanni Paolo II lanciava un programma pastorale rivolto ai giovani, definiti dal Papa sentinelle del mattino, capaci di individuare le prime luci del futuro e di intravedere percorsi di testimonianza, tra questi fu, poi, individuata la modalità dell'**evangelizzazione di strada**. Il funzionamento è molto semplice. Gli evangelizzatori esterni invitano le persone che incontrano in Chiesa. Una volta entrate, trovano una seconda accoglienza d'evangelizzazione interna. Viene proposto di scrivere su un biglietto delle intenzioni di preghiera, di portarle insieme davanti all'altare, su cui è esposta l'eucaristia e di fermarsi in raccoglimento. Poi la preghiera scritta viene posta nel cestino delle intenzioni e dal cestino accanto se ne prende un altro con la parola di Dio.

Alcuni sacerdoti rimangono a disposizione per la confessione durante tutta la serata che si concluderà a mezzanotte con una preghiera (negli anni passati la chiusura è stata più volte posticipata per il forte afflusso).

Si proseguirà **lunedì 12** con il Cineforum al MIV (Cinema Teatro Impero), dove verrà proiettato il film: **"Lo scafandro e la farfalla"** del regista newyorkese Julian Schnabel, vincitore del premio come Miglior Regia al Festival di Cannes 2007. La pellicola è ispirata al romanzo omonimo ed autobiografico di Jean-Dominique Bauby, giornalista e capo redattore della rivista francese Elle, divenuto improvvisamente disabile a causa di un ictus nel 1995. La rara sindrome che lo colpì, lo gettò in un coma profondo e poi lo rese immobile, lasciando lucida e perfettamente consapevole la sua mente. Immobile e incapace di parlare, il giornalista non si perse d'animo. Sbattendo la palpebra sinistra, l'unica parte del corpo che riusciva a muovere. Il giornalista pensa, desidera, soffre e grida dentro di sé. È un grido in cerca di una bocca che possa tradurlo in suoni e parole. Il battito delle ciglia che ricorda il battito delle ali di una farfalla si traduce in lettere, e le lettere in parole. Lo scafandro del corpo, non impedì alla farfalla dell'anima di uscire e comunicare. Il romanzo fu pubblicato nel 1997, alcune settimane dopo la morte di Jean-Dominique Bauby, avvenuta all'età di 44 anni. Il lungometraggio è stato scelto per approfondire coi giovani le tematiche della sofferenza e della determinazione seguendo il protagonista dal risveglio dal coma alla lenta riabilitazione, alla scoperta di un nuovo modo di comunicare.

Durante tutta la "Settimana giovani", la Basilica di San Vittore resterà aperta: il 12, 13 e 14 dalle 19,30 alle 23, mentre il 10, 15, 16, 17 fino a mezzanotte.

In Allegato:

- Programma iniziativa

Ufficio Stampa Decanato di Varese e Basilica San Vittore
P.zza Canonica, 8 – Varese / e-mail: basvit@basvi.it
tel. 0332- 236.019 – fax 0332-236.370
Laura Bottèr – 333 6181361